

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Didattica della storia e della geografia 1 – Fondamenti</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	12
<b>Responsabile del modulo</b>	Andrea Di Michele
<b>Corso di studio:</b>	Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria – Sezione Italiana, Sezione ladina
<b>Anno del corso di studio:</b>	2
<b>Semestre:</b>	2
<b>Codice esame:</b>	11411 (codice sezione ladina: 11411)
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	M-STO/04 e M-GGR/01
<b>Moduli propedeutici:</b>	//
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	60
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	40
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	30
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	10
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Il modulo ha lo scopo di introdurre gli studenti ai fondamenti della epistemologia e della metodologia della storiografia e della geografia e delle loro didattiche. La implementazione didattica delle conoscenze e delle abilità è realizzata con particolare riguardo agli alunni della fascia di età (0) -2-7 anni.</p> <p>Obiettivi formativi del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei principi epistemologici e metodologici della storiografia e della geografia</li> <li>- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze storiche</li> <li>- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze geografiche</li> <li>- Conoscenza del rapporto tra storiografia e didattica della storia nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria</li> <li>- Conoscenza del rapporto tra geografia e didattica della geografia nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria</li> <li>- Abilità metodologiche e didattiche per la promozione della coscienza storica individuale in bambini di età compresa tra 2 e 12 anni</li> <li>- Abilità ad interpretare in maniera autonoma i testi delle indicazioni nazionali e provinciali e a tenerne conto in modo appropriato nella progettazione e realizzazione di attività nella scuola dell'infanzia e primaria (fino alla II classe)</li> <li>- Abilità e conoscenze storiche e geografiche, adeguate a promuovere l'orientamento, nel tempo e nello spazio, di bambini dai 2 ai 7 anni</li> <li>- Abilità a guidare i bambini ad apprendere gli strumenti di misura del tempo quotidiano.</li> </ul>

<b>Insegnamento 1 (lezione)</b>	<b>Didattica della storia: fondamenti teorico-metodologici (lez.)</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Andrea Di Michele
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-STO/04
<b>Numero ore:</b>	30

<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	4
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il corso si articolerà in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la prima dedicata alla riflessione epistemologica e metodologica sulla storia come disciplina di studio e di ricerca;</li> <li>- la seconda dedicata alla trasposizione didattica della conoscenza storica alla luce delle indicazioni nazionali e linee guida provinciali;</li> <li>- la terza dedicata alle attività da svolgere nella scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria per formare negli alunni di 2-7 anni le prime disposizioni allo studio della storia.</li> </ul> <p>La prima parte fornirà un quadro di carattere generale sullo statuto scientifico della storia e sui suoi processi conoscitivi e comunicativi. Approfondirà le sue finalità culturali e formative e la sua più generale funzione sociale. Mostrerà l'evoluzione della disciplina e del modo di fare storia, con una particolare attenzione alla questione dell'uso delle fonti. Esporrà il metodo storico spiegando come lo storico costruisce la conoscenza storica, come usa le tracce come fonti, come produce le informazioni dirette e inferenziali, come procede nella elaborazione della conoscenza mediante la composizione del testo storico.</p> <p>La seconda parte sposterà l'attenzione verso il rapporto tra conoscenze storiografiche e didattica della storia. Mostrerà le relazioni tra l'evoluzione della riflessione storiografica e le trasformazioni delle modalità d'insegnamento della storia a scuola, focalizzando alcuni punti di tensione attuali, tra dibattiti e riforme in merito a obiettivi e metodi didattici. Presenterà i contenuti essenziali delle indicazioni nazionali e delle linee guida provinciali di Bolzano e Trento. Illustrerà le varie forme della didattica della storia a scuola, dalla didattica tradizionale al laboratorio di didattica della storia, dall'uso del sussidiario a quello delle nuove tecnologie.</p> <p>La terza parte mostrerà le attività che possono formare nei bambini di 2-7 anni le prime disposizioni allo studio della storia, dalla conoscenza degli strumenti di misura del tempo quotidiano, all'utilizzo delle esperienze vissute dai bambini, ecc.</p>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come pensare la storia come disciplina: epistemologia e metodologia.</li> <li>• Come lo storico costruisce la conoscenza storica. Il rapporto tra conoscenza del presente e conoscenza del passato</li> <li>• Come gli oggetti diventano tracce, fonti, documenti</li> <li>• Il tempo e lo spazio</li> <li>• Le fonti e la loro interpretazione</li> <li>• La struttura del testo storico</li> <li>• I generi storiografici</li> <li>• L'insegnamento della storia nella scuola italiana tra riforme e mancati riordini</li> <li>• Dalla metodologia storica alla didattica</li> <li>• La ricerca storico-didattica nel curriculum</li> <li>• Indicazioni nazionali e linee guida provinciali</li> <li>• Forme e pratiche della didattica della storia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti didattici e nuove tecnologie</li> <li>• L'uso didattico del patrimonio culturale (musei, archivi, siti archeologici, paesaggio urbano e rurale)</li> <li>• La storia a scala locale e l'insegnamento della storia</li> <li>• La formazione di conoscenze e di abilità all'uso degli strumenti di misura del tempo</li> <li>• La ricostruzione di esperienze vissute per avviare gli alunni di 2-7 anni ad acquisire le abilità elementari di rappresentazione di fatti del passato.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lezioni frontali accompagnate dalla presentazione di slides ed eventualmente dalla distribuzione di materiali approntati dal docente. Analisi di testi storici e discussioni di gruppo. Esplorazione di risorse on line relative alla didattica e alla comunicazione storica.
<b>Insegnamento 2 (laboratorio)</b>	<b>Didattica della storia con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7 (lab.)</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Andrea Di Michele (gruppi 1, 2 e 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-STO/04
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il corso alternerà lezioni, uscite didattiche e/o attività laboratoriali fortemente integrate con l'insegnamento di <b>Didattica della storia: fondamenti teorico-metodologici Insegnamento 1</b> per promuovere le competenze didattiche professionali necessarie per progettare e realizzare il curriculum di formazione storica nella scuola dell'infanzia e primaria, richiesto dalle indicazioni nazionali e dalle linee guida provinciali.</p> <p>Anche attraverso mirate uscite didattiche, l'insegnamento illustrerà a studentesse e studenti le potenzialità didattiche del patrimonio culturale presente sul territorio (paesaggio urbano e rurale, musei e archivi). Si forniranno competenze per la costruzione di attività che favoriscano nei piccoli allievi i concetti basilari di passato, presente, futuro, successione, contemporaneità, durata, cronologia, ecc. Si forniranno competenze per progettare attività didattiche con l'uso delle fonti.</p>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le abilità cognitive e operative implicate nella formazione storica con attenzione alle operazioni temporali (disegna il tempo, prima, dopo, poi, contemporaneamente, il ciclo delle stagioni, ecc.), e di orientamento nello spazio (qui, sopra, sotto, vicino, lontano da ..)</li> <li>• La didattica dei copioni (script) per riorganizzare le esperienze compiute</li> <li>• Le potenzialità didattiche del patrimonio culturale del territorio (paesaggio urbano e rurale, archivi, musei ecc.)</li> <li>• La programmazione di ricerche storico didattiche con l'uso di tracce presenti nella vita quotidiana del bambino</li> <li>• Il passato scolastico: la riorganizzazione dell'esperienza della scuola materna o della prima classe della scuola primaria per la costruzione di un passato personale e collettivo vicino nel tempo e contestualizzato nel territorio.</li> </ul>

<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Presentazione e commento di esempi di unità di apprendimento, uscite didattiche, lezioni partecipate, esercitazioni e laboratori, realizzazione di UDA.
<b>Insegnamento 3 (lezione)</b>	<b>Didattica della geografia: fondamenti teorico-metodologici (lez.)</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Dario Ghelfi
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-GGR/01
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il corso, organizzato altresì in relazione alle attività del laboratorio, si svolgerà con l'obiettivo di sviluppare 3 blocchi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il primo dedicato alla riflessione epistemologica e metodologica sulla geografia come disciplina di ricerca;</li> <li>- il secondo trasferirà le conoscenze epistemologiche e metodologiche alla didattica della geografia e alla progettazione del curriculum secondo le Indicazioni nazionali e linee guida provinciali;</li> <li>- il terzo sarà dedicato all'approfondimento delle attività da svolgere nella scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria allo scopo di formare negli alunni di 2-7 anni le prime disposizioni allo studio della geografia.</li> </ul> <p>Il primo blocco di lezioni farà conoscere basi del sapere geografico in rapporto alla comprensione del mondo attuale come risultato di processi di territorializzazione di ambienti naturali e produzioni di paesaggi.</p> <p>L'osservazione metodica di rappresentazioni cartografiche e paesaggi, anche alla scala regionale, servirà a chiarire come il geografo costruisce la conoscenza geografica, come osserva ed usa gli elementi territoriali come segni delle attività di costruzione dei territori da parte di gruppi umani e di individui, come organizza le informazioni, come procede nella elaborazione della conoscenza geografica mediante la composizione di carte, mappe, testi.</p> <p>Il contesto geografico regionale fornirà, così, la base più congrua e agevole per costruire le concettualizzazioni di spazio, di luogo, di ambiente, di territorio, di paesaggio e la conoscenza delle loro relazioni.</p> <p>Il secondo blocco tematico, sviluppato in sinergia con il laboratorio, sposterà l'attenzione verso il rapporto tra conoscenze disciplinari e didattica della geografia. Presenterà le indicazioni per il curriculum e proporrà il curriculum di operazioni cognitive ed operative e delle conoscenze geografiche significative, in primo luogo in rapporto con gli spazi locali. Impegnerà gli alunni ad acquisire abilità nell'uso degli elementi territoriali come fonti e ad applicare il metodo geografico nella osservazione e analisi locale. Farà analizzare la struttura delle carte geografiche a partire da quelle riguardanti gli spazi locali.</p> <p>Il terzo blocco di lezioni proporrà le attività che possono formare nei bambini di 2-7 anni le prime disposizioni allo studio della geografia. Esse riguardano</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la osservazione e la rappresentazione degli spazi scolastici e di quelli circostanti la scuola allo scopo di esercitare le operazioni cognitive e operative spaziali e temporali di base;</li> <li>• l'uso e l'incremento degli indicatori topologici allo scopo di orientarsi nello spazio vissuto e di indicare percorsi e distanze;</li> <li>• la rappresentazione iconica di spazi e di percorsi locali;</li> <li>• il riconoscimento delle relazioni tra ambienti e funzioni loro assegnate.</li> </ul>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>- Il metodo, i compiti e gli strumenti della geografia.</p> <p>- I concetti geografici: ambiente, territorio, paesaggio, spazio, luogo, regione</p> <p>- La cartografia</p> <p>- Le fonti per la costruzione delle conoscenze geografiche</p> <p>- La geografia e le altre scienze</p> <p>- Conoscenze di base di geografia umana</p> <p>- Le caratteristiche dei paesaggi e la loro percezione</p> <p>- Il valore educativo e formativo del sapere geografico</p> <p>Gli ambienti, i territori, gli spazi locali saranno il campo privilegiato e prioritario di osservazione, di analisi, di costruzione dei concetti e delle conoscenze fondamentali.</p> <p>- Geografia e didattica della geografia</p> <p>- Il curriculum di geografia secondo le indicazioni e le linee guida per il curriculum</p> <p>- L'utilizzo didattico di strumenti e fonti della/per la geografia</p> <p>- L'uscita didattica e l'insegnamento delle abilità di osservazione geografica negli spazi locali</p> <p>- Le relazioni topologiche e l'orientamento</p> <p>- Guidare i bambini a orientarsi negli spazi vissuti</p> <p>- Guidare i bambini a rappresentare i luoghi vissuti e i percorsi abituali.</p>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	<p>Lezioni con presentazioni delle idee chiave e con analisi di carte geografiche e rappresentazioni.</p> <p>Esercitazione di osservazione di paesaggi.</p>
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Didattica della geografia con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7 (lab.)</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Daniele Ietri (gruppi 1, 2 e 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-GGR/01
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>In sinergia con le lezioni, il laboratorio promuove le competenze didattiche professionali necessarie per progettare e realizzare il curriculum di formazione geografica nella scuola dell'infanzia e primaria, in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee guida provinciali.</p> <p>L'insegnamento impegnerà studentesse e studenti a esercitare le operazioni cognitive che stanno alla base della costruzione delle conoscenze geografiche e ad applicare le concettualizzazioni di spazio, di ambiente, di territorio, di paesaggio alla progettazione di unità di insegnamento e di apprendimento destinate a guidare i bambini di 2-7 anni</p>

	<p>a orientarsi negli spazi vissuti, a distinguerne le funzioni, a rappresentare luoghi e percorsi abituali nella scuola e nel territorio circostante.</p>
<p><b>Elenco degli argomenti:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le indicazioni nazionali e le linee guida provinciali per il curricolo di geografia</li> <li>- La programmazione di unità d'insegnamento e di apprendimento da svolgersi a scuola e con uscite nel territorio da esplorare e da rappresentare per l'educazione all'orientamento.</li> <li>- La programmazione di unità d'insegnamento e di apprendimento da svolgersi a scuola e con uscite nel territorio circostante per insegnare ai piccoli allievi ad osservare i luoghi, gli ambienti, i loro aspetti paesaggistici, a distinguerne le funzioni e a rappresentarli.</li> </ul>
<p><b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b></p>	<p>Esercitazioni (individuali o di gruppo) guidate circa la osservazione di ambienti, di territori, di paesaggi locali e la lettura di carte geografiche riguardanti i territori locali.          Uscite sul terreno.          Correzione delle esercitazioni e valutazione formativa</p>
<p><b>Esiti di apprendimento e competenze attese:</b></p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati formativi, che troveranno completamento nel modulo previsto per il 3° anno del corso di studi.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere i fondamenti teorici e i linguaggi scientifici della teoria e della ricerca storica e di comprendere temi e problemi relativi all'insegnamento della storia nelle età (0)-2-7 e alle sue finalità culturali e civiche. Acquisirà in parallelo i concetti geografici fondamentali e un bagaglio di strumenti per descrivere, spiegare, interpretare il territorio.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà acquisire la capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria capacità di comprensione alla efficace trasposizione didattica dei contenuti di insegnamento. E questo avverrà, ad esempio, con la progettazione di azioni didattiche e di laboratori di storia e geografia nelle loro diverse varianti e con l'utilizzo di fonti e materiali di diversa natura. Lo studente al termine del corso sarà in grado di cogliere il contributo apportato dalla geografia e della storia allo studio del rapporto uomo-ambiente attraverso la comprensione dei suoi paradigmi.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare non solo di possedere conoscenze relative ai temi trattati nel corso per la storia e la geografia, ma anche di saperle discutere adeguatamente, riflettendo intorno a esse in maniera autonoma e formulando ipotesi interpretative sulla efficacia di scelte e orientamenti didattici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà esibire la capacità di esprimere con chiarezza i contenuti del corso spiegandone il significato, la capacità di comunicare attraverso l'uso di un linguaggio disciplinare specifico, la capacità di argomentare su temi e problemi caratteristici della storia e della geografia.</p> <p>Capacità di apprendere: Al termine del corso lo studente avrà acquisito una buona autonomia nella lettura dei materiali di studio e dei materiali</p>

	didattici inerenti il corso, la capacità di valutare l'efficacia di determinate scelte didattiche, la capacità di formulare domande di autovalutazione.
<b>Modalità d'esame:</b>	<p>Il modulo si compone di lezioni e laboratori.</p> <p>Per la parte lezioni, l'esame è scritto con domande di verifica.</p> <p>Per la parte laboratori, l'esame è orale con discussione delle attività o delle esercitazioni svolte durante i moduli.</p>
<b>Lingua/lingue d'esame:</b>	italiano
<b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b>	<p>Il voto finale è attribuito come media tra l'esame scritto e la prova orale.</p> <p>Per la prova scritta sono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione, proprietà di linguaggio.</p> <p>Per le esercitazioni sono considerati e valutati: qualità e quantità delle informazioni, pertinenza, struttura delle operazioni cognitive, chiarezza argomentativa, correttezza formale, efficacia delle integrazioni iconiche</p> <p>Per il superamento del modulo è richiesta la sufficienza in <u>tutte</u> le attività.</p>
<b>Bibliografia obbligatoria:</b>	<p><u>Per Didattica della storia, fondamenti teorico-metodologici</u>  Walter Panciera, <i>Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia</i>, Roma, Carocci, 2016  Edward Carr, <i>Sei lezioni sulla storia</i>, Torino, Einaudi, 2000</p> <p><u>Per Didattica della geografia lezione</u>  Domenichini G. – Ghelfi D., <i>Leggere il mondo nel Terzo Millennio</i>, Verona, QuiEdit, 2018  Greiner A. L., Dematteis G., Lanza C. (2012), <i>Geografia Umana. Un approccio visuale</i>, UTET Università (vale anche per le edizioni successive al 2012). I capitoli obbligatori per la parte istituzionale del corso sono: 1, 2, 3, 6, 7 e 8.</p> <p><u>Per didattica della storia, laboratorio</u>  Germana Brioni, Luciana Coltri, Maria Teresa Rabitti, <i>Insegnare e apprendere storia e geografia con le Indicazioni nazionali</i>, Giunti scuola, Firenze 2016 (solo la parte relativa alla Storia)</p> <p><u>Per Didattica della geografia laboratorio</u>  La rivista on-line open access J-Reading – Journal of Research and Didactics in Geography (<a href="http://www.j-reading.org/index.php/geography">http://www.j-reading.org/index.php/geography</a>)  Il sito e i canali <i>social</i> dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (<a href="http://www.aiig.it">http://www.aiig.it</a>).  La rivista Ambiente Società e Territorio. Geografia nelle scuole (<a href="http://aiig.it/rivista/">http://aiig.it/rivista/</a>) disponibile on-line e in parte presso la biblioteca della sede di Bressanone.  Materiali di lavoro distribuiti durante le attività in aula.</p>
<b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b>	<u>Per Didattica della storia, fondamenti teorico-metodologici</u>

Ivo Mattozzi, *Pensare la storia da insegnare*, Vol. 1: *Pensare la storia*, Castel Guelfo di Bologna (BO), Cenacchi, 2011  
 Francesco Monducci (a cura di), *Insegnare storia. Il laboratorio storico e altre pratiche attive*, 3. ed., Torino, UTET Università, 2018  
 Elena Musci (a cura di), *Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della storia*, Napoli, Edises, 2014  
 Walter Panciera, Andrea Zannini, *Didattica della storia. Manuale per la formazione per gli insegnanti*, 3. ed., Firenze, Le Monnier Università, 2013

Per Didattica della geografia lezione

Bätzing W. (2005), *Le Alpi. Una regione unica al centro dell'Europa*, Bolzani Boringhieri  
 Brotton J. (2013), *La storia del mondo in dodici mappe*, Feltrinelli  
 Fouberg E. H. , Murphy A. B., de Blij H. J. (2010), *Geografia umana. Cultura Società Spazio*, Zanichelli  
 Ghelfi D., *Io e la Geografia Primo ciclo*, Milano, Fabbri, 1991

Per Didattica della geografia laboratorio

Giorda C. (2014), *Il mio spazio nel mondo. Geografia per la scuola dell'infanzia e primaria*, Carocci  
 Guaran A. (2011), *Infanzia, spazio e geografia. Riflessioni ed esperienze educative*, Pàtron  
 De Vecchis G. e Morri R. (2010), *Disegnare il mondo. Il linguaggio cartografico nella scuola primaria*, Carocci  
 Pasquinelli d'Allegra D. (2010), *Una geografia... da favola. Miti e fiabe per l'apprendimento*, Carocci